



Decreto del Direttore amministrativo nr. 30 del 18/03/2021

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Sandra Bacherini

Struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato Il Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: Nomina RUP e avvio indagine di mercato finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare la fornitura e installazione di n. 2 GC-FID con spazio di testa statico da destinare alla UO Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - atti indagine di mercato	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che:

- con decreto del Direttore generale n. 31 del 18.3.2020 è stato adottato il Bilancio preventivo economico annuale 2020 e pluriennale 2020-2022;
- con nota del 07.04.2020 (agli atti) il Direttore tecnico ha comunicato il piano degli investimenti per l’anno 2020 nel quale risulta ricompreso il costo di acquisto quantificato in Euro 90.000,00 (IVA compresa) di due GC-FID con spazio di testa statico da destinare alla U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Are Vasta Costa;
- che l’acquisto è previsto nel programma biennale 2019-2020 delle forniture e servizi approvato con decreto del Direttore generale n. 107/2020, CUI n. F04686190481202000013;
- la strumentazione sopraindicata non è ricompresa in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un’autonoma, specifica procedura di affidamento;

Visti:

- la “richiesta di acquisto”, agli atti, con la quale il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa ha chiesto l’acquisto di due GC-FID con spazio di testa statico per un importo stimato in Euro 74.000,00 oltre IVA;
- la relazione, agli atti, nella quale sono riportate le specifiche tecniche della strumentazione da acquisire, nonché gli elementi contrattuali dell’appalto;

Considerato che l’art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n 120 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» Decreto Semplificazioni - in G.U. n. 228 del 13 settembre 2020), ha introdotto la deroga alla soglia per gli affidamenti diretti di cui all’art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, da Euro 40.000,00 a Euro 75.000,00, esclusa IVA, per le procedure indette entro il 31.12.2021;

Dato atto che la sopracitata disposizione prevede che, di norma, l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente intervenga entro due mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento;

Tenuto conto che ARPAT espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l’utilizzo

del sistema telematico di acquisto START (oltre che il Mercato elettronico della pubblica amministrazione - MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 della Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27.12.2006, n. 296, con la seguente precisazione <<..Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure... >>;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, nonché di trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene di procedere ad appaltare la fornitura di cui trattasi mediante "affidamento diretto" preceduto dalla pubblicazione di un avviso aperto a tutti gli operatori economici;

Dato atto che nella strategia di acquisto non si è ritenuto utile la suddivisione della prestazione, dedotta nell'appalto, in più lotti, in quanto non funzionale né dal punto di vista economico, né organizzativo;

Dato atto che si procederà ad espletare la procedura di indagine di mercato come segue:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato e degli allegati;
- pubblicazione sul sistema telematico START dell'avviso di indagine di mercato e documentazione e ricezione delle proposte tecnico/economiche;
- esame delle proposte tecnico/economiche e tecniche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta secondo quanto previsto dall'avviso;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'affidatario;
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;

Dato atto che la valutazione dei preventivi presentati dagli operatori economici avverrà, a cura del RUP – Responsabile Unico del Procedimento, sulla base delle migliori condizioni economiche (prezzo complessivo, in euro IVA esclusa) e tecniche, tenendo conto degli elementi di valutazione ponderati, ferma restando la rispondenza della strumentazione alle caratteristiche tecniche minime indicate nel CSA, e che l'affidamento sarà effettuato anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purchè ritenuta congrua e conveniente;

Dato atto che il costo massimo per l'acquisto della strumentazione è quantificato in Euro 74.000,00 oltre IVA;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, tutti allegati "sub 1", predisposti in collaborazione tra il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta, individuato per la formulazione delle specifiche tecniche dell'appalto e il Settore Provveditorato struttura stabile di supporto:

- Avviso di indagine di mercato
- Capitolato Speciale d'Appalto
- fac-simile proposta economica
- fac-simile proposta tecnica

Considerato che nell'ambito della componentistica strumentale, a corredo del sistema di analisi in flusso, è previsto anche l'acquisto di un personal computer;

Dato atto che tale bene potrebbe essere acquisito mediante adesione al contratto di soggetto aggregatore (Regione Toscana), ma si ritiene di procedere in deroga all'art. 1, comma 516, della L. 208/2015 per le seguenti motivazioni:

- il software di gestione della strumentazione deve essere installato nel personal computer, che deve peraltro essere idoneo alla gestione della strumentazione; si ritiene opportuno acquistare dal fornitore della strumentazione anche il personale computer e l'installazione del software di gestione, onde evitare che l'acquisto separato possa generare problematiche di funzionalità dell'intero sistema non ascrivibili agevolmente ad uno o l'altro fornitore;
- acquistando da un unico fornitore tutta la strumentazione ha come riferimento un unico centro di responsabilità per qualsiasi problematica o malfunzionamento;

Visto, altresì, che l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 prevede l'obbligo di aderire a convenzioni di soggetti aggregatori, ove esistenti (in questo caso il contratto di Regione Toscana), ovvero l'acquisto autonomo con utilizzo dei parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Ritenuto di valorizzare quale prezzo di acquisto massimo del personal computer, il prezzo di un personal computer assimilabile a quello oggetto di acquisto presente nella convenzione di Regione Toscana (soggetto aggregatore), e quindi non superiore a euro 800,00 (IVA esclusa);

Rilevato che è necessario redigere il Documento unico per la valutazione rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Acquisito il parere positivo (agli atti) del Responsabile ICT, ai sensi del decreto del decreto del Direttore generale n. 186/2019, per l'acquisto del software collegato alla strumentazione;

Ritenuto di nominare il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, Dott. Paolo Altemura, quale "Responsabile unico del procedimento" per l'espletamento dei compiti previsti dall'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'appalto della fornitura di due GC-FID con spazio di testa statico da destinare alla U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;

Ritenuto di avviare l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura ed installazione di due GC-FID con spazio di testa statico da destinare alla U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di AV, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato), mediante "affidamento diretto", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura ed installazione di due GC-FID con spazio di testa statico da

destinare alla U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di AV, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato), mediante “affidamento diretto”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come derogato dall’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120);

2. di quantificare il costo massimo per l’acquisto della strumentazione in Euro 74.000,00 oltre IVA, che risulta ricompreso nel Piano degli Investimenti per l’anno 2020;
3. di approvare la seguente documentazione (allegato "1"):
 - avviso di indagine di mercato;
 - capitolato speciale di appalto;
 - fac-simile proposta tecnica
 - fac-simile proposta economica
4. di dare atto che si procederà come segue:
 - pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell’avviso di indagine di mercato e degli allegati;
 - pubblicazione sul sistema telematico START dell’avviso di indagine di mercato e documentazione e ricezione delle proposte tecnico/economiche;
 - esame delle proposte tecnico/economiche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta secondo quanto previsto dall’avviso;
 - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell’art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
 - verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall’affidatario;
 - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;
 - pubblicazione nel profilo committente di ARPAT - Sistema informativo telematico appalti della Toscana (SITAT) tramite il sito istituzionale dell’Agenzia dell’avviso di indagine di mercato aperto a tutti gli operatori economici, con richiesta di presentazione del preventivo di spesa, alle condizioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto, sulla piattaforma START, tramite avvio di apposita indagine di mercato,
5. di autorizzare ai sensi dell’art. 1, comma 516 della L. 208/2015, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, l’acquisto del personale computer, facente parte della componentistica strumentale in acquisto e di comunicare l’approvvigionamento all’Autorità nazionale anticorruzione e all’Agid”;
6. di riservarsi, con successivo provvedimento, di approvare l’esito dell’indagine di mercato e di procedere all’“affidamento diretto”, ai sensi dell’art. art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120) all’operatore economico che sarà individuato sulla base della migliore proposta presentata;
7. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
8. di nominare il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, Dott. Paolo Altemura, quale "Responsabile unico del procedimento" per l'espletamento dei compiti previsti dall’art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per l’appalto della fornitura ed installazione di due GC-FID con spazio di testa statico da destinare alla U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;
9. di individuare, ai fini del presente atto, quale responsabile del procedimento, il Direttore Amministrativo di ARPAT la Dott.ssa Paola Querci, ai sensi dell’art. 4 della L. n. 241 del

07.08.1990 e s.m.i;

10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura di acquisto della strumentazione in oggetto la cui acquisizione è fondamentale per lo svolgimento delle attività proprie del Laboratorio di Area Vasta Costa;

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/03/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/03/2021
- Paola Querci , il proponente in data 18/03/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/03/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 18/03/2021

DV.13.01.02/1157

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 2 GASCROMATOGRAFI CON AUTOCAMPIONATORE CON SPAZIO DI TESTA STATICO PER CAMPIONI LIQUIDI E SOLIDI E RIVELATORE A IONIZZAZIONE DI FIAMMA PER IL LABORATORIO DI AREA VASTA COSTA DI ARPAT.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto del Direttore amministrativo n. [REDACTED], con il presente avviso ARPAT intende consultare il mercato ai fini di individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett.a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 11.9.2020, n. 120).

1. Importo stimato dell'appalto

L'importo è stimato in complessivi **Euro 74.000,00 esclusa IVA**.

2. Requisiti

Per partecipare all'indagine, gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti:

1) Requisito di ordine generale

- insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici;

2) Requisito di ordine professionale

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.

3. Disciplina contrattuale

Le modalità di svolgimento della fornitura, le caratteristiche minime della strumentazione richieste e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

4. Modalità di partecipazione

Gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) per partecipare all'indagine di mercato.

La proposta tecnico/economica dovrà essere formulata, mediante utilizzo dei fac-simili allegati e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

La proposta tecnico/economica dovrà essere inserita, a cura dell'operatore economico, sulla piattaforma telematica START entro la data di scadenza dell'indagine di mercato: [REDACTED]

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre tale termine.

5. Criterio di valutazione della proposta

La valutazione delle proposte tecnico/economiche avverrà, a cura del RUP, sulla base delle migliori condizioni economiche (prezzo complessivo, in euro IVA esclusa) e tecniche, tenendo conto degli elementi di valutazione ponderati sottoindicati, ferma restando la rispondenza della strumentazione alle caratteristiche tecniche minime indicate nel CSA.

La valutazione tecnica: max punti 70 avverrà sulla base dei criteri previsti nel fac-simile di proposta tecnica

La valutazione economica: max 30 punti, avverrà mediante l'utilizzo della seguente formula:

Il prezzo offerto sarà valutato in base alla seguente formula con *INTERPOLAZIONE NON LINEARE :

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})^{0,1}$$

6. Modalità di affidamento

A seguito della valutazione delle proposte tecnico/economiche pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), all'operatore economico che avrà presentato la proposta tecnico/economica che avrà ottenuto il punteggio più alto secondo le modalità sopraindicate.

7. Informazioni

Resta stabilito sin d'ora che, sia il presente avviso, che la presentazione della proposta economica da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) e sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?
DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N).

Firenze,

La Responsabile del Settore Provveditorato

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dott.ssa Daniela Masini

allegati:

- CSA
- proposta tecnica
- proposta economica

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 2 GASCROMATOGRAFI CON AUTOCAMPIONATORE CON SPAZIO DI TESTA STATICO PER CAMPIONI LIQUIDI E SOLIDI E RIVELATORE A IONIZZAZIONE DI FIAMMA PER IL LABORATORIO DI AREA VASTA COSTA DI ARPAT.

IMPORTO STIMATO NON SUPERIORE A EURO 74.000,00 (IVA ESCLUSA)

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA PARI A EURO 0,00

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione di **n. 2 gascromatografi con autocampionatore con spazio di testa statico per campioni liquidi e solidi e rivelatore a ionizzazione di fiamma.**

La strumentazione è destinata alla UO Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa – Livorno. Le apparecchiature verranno utilizzate per la determinazione degli Idrocarburi C6-C10 e del p-Xilene nei suoli e nelle acque con tecnica di spazio di testa statico.

ART 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto sarà quello definito in sede di offerta, non superiore all'importo complessivo, stimato in euro 74.000,00 (esclusa IVA).

ART. 3 - SPECIFICHE TECNICHE DELLA STRUMENTAZIONE:

CARATTERISTICHE GENERALI

Lo strumentazione in questione dovrà essere fornita in configurazione tale da essere immediatamente operativa. Pertanto dovrà essere fornita di qualsiasi parte, accessorio o dispositivo, anche non espressamente citato nel presente capitolato, che la rendano atta a tale scopo.

La fornitura deve essere composta da:

- Gascromatografo (GC) con rivelatore ad ionizzazione di fiamma (FID)
- Autocampionatore per spazio di testa
- Personal computer completo di monitor
- Software di gestione
- Manuali in italiano
- familiarizzazione all'uso della strumentazione
- corso di formazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura e del software

REQUISITI TECNICI MINIMI

Gascromatografo

- Gascromatografo dotato delle certificazioni di conformità alle norme europee sulla sicurezza e certificazioni di qualità del produttore, da dimostrare in fase di collaudo;
- Completamente gestito dal software;
- Controllo elettronico dei flussi. Pressione operativa almeno fino a 600 kPa con regolazione di +/- 1 kPa;
- Forno di termostatazione delle colonne dalla temperatura ambiente ad almeno 450°C a step di 1 °C con rampe di riscaldamento variabile fino a 120°C/min e velocità di raffreddamento elevata da 450 °C a 50°C;
- Possibilità di alloggiamento di due colonne capillari, due iniettori e due detector;
- Gestione del risparmio sul consumo di gas;
- Rilevatore a ionizzazione di fiamma con temperatura di lavoro di almeno 400°C;
- Idoneo all'utilizzo di elio come gas carrier e fornito di predisposizione per utilizzo di idrogeno come gas carrier;
- Dotato di sensore per perdite idrogeno;
- La comunicazione dello strumento con il PC deve essere gestita mediante scheda di rete LAN.

Autocampionatore per spazio di testa

- Controllo completo dei parametri strumentali con il software di gestione del gascromatografo;
- Possibilità di alloggiare almeno 25 vials;
- Temperatura massima di termostatazione di almeno 250°C;
- Transfer line in materiale inerte, riscaldato, con temperatura massima di almeno 280°C;
- Possibilità di montare loop di campionamento opzionali a differenti volumi;
- Dispositivo di agitazione dei campioni;
- Possibilità di sovrapposizione dei tempi di incubazione per accorciare i tempi di analisi.

Personal computer

- di ultima generazione, con monitor da almeno 24", masterizzatore-lettore CD-DVD, tastiera, mouse, due schede di rete;
- Software per la gestione dei parametri strumentali di gascromatografo, rivelatore, autocampionatore ed elaborazione dati. Il software deve consentire:
 - sottrazione tra file acquisiti, in particolare tra iniezioni di campioni e di bianchi;
 - la gestione completamente manuale dell'integrazione dei segnali cromatografici;
 - la creazione di report personalizzati con cromatogrammi ed esiti analitici;
 - funzioni software di GLP quali: certificato di validazione del sistema, password di protezione del sistema, logbook storico degli eventi occorsi, possibilità di certificazioni delle performance per OQ/PV, etc.;
- Inoltre, relativamente ai criteri ambientali, il personal computer dovrà possedere l'etichetta "**TCO Certified Generation 8**" o altra etichetta ISO di Tipo I conforme alla norma ISO 14024 (es: Blauer Engel, Nordic Ecolabelling, ecc.).

Forniture accessorie

- Accessori per l'avviamento del sistema inclusi standard certificati per le prove di collaudo;
- Kit di accessori ed attrezzi (setti, ferule, inserti, cacciaviti, chiavi sagomate) per l'operatività e per la manutenzione dello strumento;
- l'esportazione in modo diretto di dati in file compatibili in Word, Excel, HTML, ecc.

Garanzia 12 mesi per personal computer e aggiornamenti software qualora si rendano disponibili.

Garanzia di 12 mesi della strumentazione (gascromatografo-Autocampionatore): nel periodo di garanzia si richiede un'assistenza di tipo full-risk comprendente: manutenzione ordinaria (1 visita preventiva/anno) e straordinaria (correttiva) per guasti a chiamata illimitata, compresa la fornitura di parti di ricambio dello strumento per entrambe le tipologie di manutenzione, garanzia minima di supporto telefonico per un anno.

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg lavorativi dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante

Manuali in italiano

Il presupposto per procedere alla "verifica di regolare esecuzione" è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo della verifica di regolare esecuzione.

Corso di formazione

Nella fornitura è compreso, oltre che l'installazione, la verifica di regolare esecuzione e la familiarizzazione iniziale allo strumento ed al software di gestione, da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento da parte di un tecnico qualificato, anche un corso di formazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura e del software fornito, di almeno 1 giorno presso la sede di destinazione dello strumento, da effettuarsi successivamente alla verifica di regolare esecuzione e comunque non oltre 3 mesi dalla stessa.

ART. 4 – FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di addestramento e di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile: verrà emesso da ARPAT apposito ordine al quale deve fare riferimento la relativa fattura.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione con esito positivo.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica PA: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilita' iva> il valore "s" <scissione pagamenti>

ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Costa - Livorno.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di fornitura.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

ART. 6 – GARANZIA

La durata minima del periodo di garanzia è di **12 (dodici) mesi**, sia per personal computer e aggiornamenti software, qualora si rendano disponibili, sia per la strumentazione (gascromatografo-Autocampionatore).

La verifica di regolare esecuzione conclusasi positivamente, determina l'inizio del periodo di garanzia.

L'affidatario dovrà assicurare per la durata minima del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Costa – Settore Laboratorio, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e eventuali pezzi di ricambio.

Nel periodo di garanzia si richiede un'assistenza di tipo full-risk comprendente: manutenzione ordinaria (1 visita preventiva/anno) e straordinaria (correttiva) per guasti a chiamata illimitata, compresa la fornitura di parti di ricambio dello strumento per entrambe le tipologie di manutenzione, garanzia minima di supporto telefonico per un anno.

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg lavorativi dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante

ART. 7 – VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è:

- **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità dovrà essere accertata:

- **la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato**
- **la familiarizzazione all'uso.**

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 8 - PENALITÀ (clausola art. 1341 Cod. Civ.)

Qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con l'affidamento dell'appalto, saranno applicate le seguenti penali:

- 1 per mille dell'importo contrattuale della strumentazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la consegna.

Dell'applicazione delle penali, sarà data comunicazione scritta all'affidatario il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

Il pagamento della penale avverrà a seguito di emissione di fattura.

ART. 9 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 10/2020 ;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di preventivo, ARPAT può autorizzare il subappalto nei limiti previsti dalla vigente normativa. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'affidatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'affidatario il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 12 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

ART. 13 - CAUZIONE

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 15 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza dell'Ente (consegna, installazione, formazione e addestramento all'uso, verifica di conformità).

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati:
<http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

ART. 17 – FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 18 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile in materia.

PROPOSTA ECONOMICA

	Prezzo in Euro (IVA esclusa)
Gasromatografo (GC) con rivelatore ad ionizzazione di fiamma (FID)	
Autocampionatore per spazio di testa	
Personal computer completo di monitor (non superiore a Euro 800,00 IVA esclusa)	
Software di gestione	
Prezzo totale in cifre e in lettere (IVA esclusa)* non superiore a euro 74.000,00 (IVA esclusa)	
Indicare il ribasso percentuale rispetto all'importo a base di appalto di euro 74.000,00, oltre IVA (come riportato nell'offerta economica)	%
SI ALLEGANO AL PRESENTE PREVENTIVO DEPLIANT ILLUSTRATIVI, DOCUMENTAZIONE TECNICA E QUANT'ALTRO NECESSARIO A DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI E DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE CHE DANNO DIRITTO AD ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO	
Data _____	
Firma digitale del legale rappresentante*	

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 2 GASCROMATOGRAFI CON AUTOCAMPIONATORE CON SPAZIO DI TESTA STATICO PER CAMPIONI LIQUIDI E SOLIDI E RIVELATORE A IONIZZAZIONE DI FIAMMA PER IL LABORATORIO DI AREA VASTA COSTA DI ARPAT.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante delle Ditta _____, sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- **di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;**
- **di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;**
- **di proporre la seguente strumentazione avente le caratteristiche minime richieste a pena di esclusione, descritte nel Capitolato speciale di appalto, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento;**
- **di proporre le ulteriori caratteristiche tecniche qualitative della strumentazione suscettibili di attribuzione del punteggio evidenziate nel presente modulo, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento:**

Dichiara inoltre che i dati di ognuno degli apparecchi proposti sono i seguenti:

Nome strumento	Gascromatografo (GC) con rivelatore ad ionizzazione di fiamma (FID)
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Autocampionatore per spazio di testa
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Personal computer completo di monitor
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	Software di gestione
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Inoltre dichiara di proporre le ulteriori seguenti **CARATTERISTICHE QUALITATIVE SUSCETTIBILI DI ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI – per un totale di massimo 70 punti**

Indicare, nell'apposita casella, la funzionalità, suscettibile di attribuzione di punteggio, posseduta dalla strumentazione proposta

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Tutte le specifiche tecniche devono essere rintracciabili sui documenti tecnici/brochure/manuali dello strumento e saranno verificate in sede di verifica di conformità della strumentazione.

TABELLA PUNTEGGIO REQUISITI AGGIUNTIVI

Critério	funzionalità	Punteggio assegnato se il criterio è soddisfatto	Indicare la funzionalità posseduta dalla strumentazione proposta
Sensibilità del rivelatore in pgC/sec	Maggiore di 1,8 Fra 1,2 e 1,8 Minore di 1,2	0 punti 5 punti 20 punti	
Possibilità di lavorare in modalità flusso costante, velocità lineare costante, pressione costante	SI NO	15 punti 0 punti	
Possibilità di lavorare con una pressione operativa superiore a 1000 kPa	SI NO	5 punti 0 punti	
Velocità di raffreddamento del forno da 450°C a 50°C	Maggiore di 5 minuti Fra 3,5 e 5 minuti Minore di 3,5 minuti	0 punti 2 punti 5 punti	
Lunghezza della Transfer Line	Massimo punteggio a quella più corta (le altre in proporzione)	max 10 punti	
Temperatura massima di lavoro dell'iniettore	Minore di 450°C Maggiore uguale a 450°C	1 punto 3 punti	
Range dinamico del rivelatore	Minore di 10 ⁶ Maggiore uguale 10 ⁶	2 punto 5 punti	
Massima velocità di acquisizione del rivelatore FID	Minore di 500Hz Maggiore o uguale 500Hz	1 punto 3 punti	
DISPLAY digitale touch screen	SI NO	2 punti 0 punti	
Luce per illuminare il forno durante il cambio di colonna	SI NO	2 punto 0 punti	

E' possibile allegare brochure e data sheet diffusi a livello europeo.

Tale documentazione sarà presa come riferimento per la valutazione delle caratteristiche tecniche e di prestazione della strumentazione proposta.

Quanto dichiarato nella relazione sarà oggetto di verifica in fase di verifica di regolare esecuzione.

Data: _____

Il Legale Rappresentante (Firma digitale)